



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA APERTA
n. 06/15

CIG 629463946D

SERVIZIO DI MONITORAGGIO ACQUE E PERCOLATI



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA APERTA
n. 06/15
CIG 629463946D

- CAPO I -

NORME GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

ART. 2 - PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - IMPORTO A BASE DI GARA – IMPORTO CONTRATTUALE

ART. 3 - RAPPRESENTANZA DELLE PARTI – D.E.C.

ART. 4 – CORRISPETTIVO

ART. 5 – DURATA DEL CONTRATTO

ART. 6 - REVISIONE PREZZI

ART. 7 - GARANZIE

ART. 8 - SUBAPPALTO

ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

9.1 RITENUTA EX ART. 4 DPR 207/10

10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 11 – PENALITÀ

ART. 12 - DISPOSIZIONI GENERALI SULLE PENALI

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 14 - FACOLTÀ DI RECESSO

ART. 15 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

ART. 16 - CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DI CREDITI

ART. 17 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – SPESE E DOCUMENTI CONTRATTUALI

ART. 18 - EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

ART. 19 - CONTROVERSIE

- CAPO II -

PRESCRIZIONI TECNICHE

ART. 20 - OGGETTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ART. 21 – CONSEGNA DEI RISULTATI E DELLA RELAZIONE TECNICA

ART. 22 – CONDIZIONI TECNICHE

22.1 - PRESCRIZIONI TECNICHE

22.2 – MATERIALI E ATTREZZATURE

ART. 23 – MODALITÀ DI PRELIEVO, TRASPORTO E ANALISI DEI CAMPIONI

23.1 – ATTIVITÀ DI SPURGO DEI PIEZOMETRI

ART. 24 – CAMPAGNE DI CAMPIONAMENTO E ANALISI STRAORDINARIE

ART. 25 - POLIZZE ASSICURATIVE

ART. 26 - RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA INFORTUNISTICA E SOCIALE TRATTAMENTO NORMATIVO E

RETRIBUZIONE DEI LAVORATORI

ART. 27 VERIFICA DI CONFORMITÀ

27.1 VERIFICA DI CONFORMITÀ IN CORSO DI ESECUZIONE - TERMINI E CONTENUTI

27.2 CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ

ART. 28 – IDENTIFICAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'APPALTO

ALLEGATI

G.A.I.A. S.p.A.

Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.

Via Brofferio n. 48 - 14100 Asti - ☎ 0141.35.54.08 📠 0141.35.38.49

e-mail: info@gaia.at.it



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA APERTA
n. 06/15

CIG 629463946D

- CAPO I - NORME GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente capitolato disciplina il rapporto contrattuale, tra la società Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A. – nel seguito per brevità denominata G.A.I.A. S.p.A. ovvero stazione appaltante - e la ditta che risulterà aggiudicataria – nel seguito per brevità denominata concorrente ovvero appaltatore - avente ad oggetto il servizio di **monitoraggio delle acque sotterranee, superficiali, di ruscellamento, di drenaggio e del percolato** richieste dai piani di monitoraggio del Sistema Integrato di Gestione dei Rifiuti della provincia di Asti.

L'esecuzione del servizio sarà soggetto alle norme previste dal bando di gara, dal disciplinare, dal presente capitolato speciale, dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni; saranno inoltre applicate tutte le norme contenute nel codice civile e nelle Leggi comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, nonché quelle che potranno essere emanate durante la gestione del servizio.

ART. 2 - PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - IMPORTO A BASE DI GARA – IMPORTO CONTRATTUALE

La gara verrà esperita con la forma della procedura aperta ex artt. 124, c.1, D.Lgs. 163/06 da aggiudicare secondo quanto stabilito dall'art. 82 del decreto citato e cioè unicamente a favore del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale applicato all'elenco prezzi unitari.

L'importo contrattuale presunto per l'esecuzione del servizio è pari a € 90.000,00 al netto di I.V.A di legge. A seguito degli accertamenti volti ad appurare l'esistenza dei rischi da interferenze nell'esecuzione degli interventi in oggetto, si può ritenere che, rispettando le misure organizzative specificate nel DUVRI allegato ed usando la dovuta cautela, concordando orari e modalità di lavoro con gli uffici interessati, il costo per le misure volte ad eliminare i rischi interferenziali, sia pari a zero.

G.A.I.A. S.p.A. si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 57, c. 5, lett. b), affidando all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidatigli; ove poi, ne ricorresse la necessità, G.A.I.A. S.p.A. si riserva la facoltà di affidare ai sensi dell'art. 125, c. 10 del D.Lgs. 163/06 e smi alla Ditta la prosecuzione del servizio per un periodo strettamente funzionale all'espletamento o al completamento delle procedure di affidamento del nuovo servizio.

La ditta appaltatrice deve dichiararsi disponibile alla prosecuzione del servizio alle stesse condizioni contrattuali e agli stessi prezzi previsti in sede di gara, salvo l'adeguamento prezzi previsto dal successivo articolo 6.

ART. 3 - RAPPRESENTANZA DELLE PARTI – D.E.C.

I rapporti tra l'Appaltatore e G.A.I.A. S.p.A. saranno tenuti, per quanto riguarda quest'ultima, dal responsabile dell'Ufficio SGQAS – Analisi e Monitoraggi ovvero da suo incaricato, attraverso i quali G.A.I.A. S.p.A. effettuerà e riceverà tutte le comunicazioni e le dichiarazioni previste dal presente capitolato, salvo diversa disposizione dello stesso.

L'Appaltatore indicherà a G.A.I.A. S.p.A. il proprio ufficio, ed il nominativo del soggetto ad esso preposto, al quale saranno inoltrati gli ordini e le comunicazioni previsti dal presente capitolato.

In ogni caso, l'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale G.A.I.A. S.p.A. possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale e dovrà fornire un numero di fax e un indirizzo mail a cui inviare tutte le comunicazioni.

Ai sensi dell'art. 300 del DPR 207/2010 e smi, è stato nominato direttore dell'esecuzione del contratto il responsabile dell'Ufficio SGQAS.

ART. 4 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo del servizio oggetto del presente capitolato, è quello risultante dagli atti di gara: con il corrispettivo di cui al presente articolo si intendono interamente compensate da G.A.I.A. S.p.A. tutti i servizi e le spese necessari per la perfetta esecuzione del contratto di appalto, qualsiasi onere – espresso e non – previsto dal presente capitolato inerente e conseguente al servizio di che trattasi.

Tale corrispettivo non potrà essere soggetto a variazione alcuna, fatto salvo quanto stabilito al riguardo dal successivo articolo 6 "Revisione prezzi".



Oltre a quanto previsto nel comma precedente, l'Appaltatore non potrà richiedere alcun pagamento alla società G.A.I.A. S.p.A., nemmeno a titolo di rimborso spese, se non nei casi espressamente previsti dal presente capitolato.

G.A.I.A. S.p.A. si riserva la facoltà di apportare modifiche quantitative all'oggetto del contratto in quanto la quantità indicata è presunta e variabile in funzione delle condizioni atmosferiche: in tali casi l'appaltatore è obbligato ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 20% dell'ammontare complessivo del contratto.

Rimane escluso per l'appaltatore in caso di diminuzione, il diritto a qualsiasi compenso od indennizzo, ad ogni titolo anche risarcitorio.

L'appaltatore non è altresì obbligato ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 20%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, sarà obbligato ad assoggettarsi alle richieste avanzate da G.A.I.A. S.p.A..

ART. 5 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata del servizio oggetto di gara è fissata in trentasei mesi a decorrere dalla data di inizio del servizio, formalizzata con la sottoscrizione di apposita scrittura privata da registrare in caso d'uso.

In conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 12 del richiamato D.Lgs 163/06, la stazione appaltante si riserva la facoltà, per comprovati motivi di estrema urgenza, di anticipare l'esecuzione del contratto prima della sua formale sottoscrizione.

È vietato ed escluso il rinnovo tacito del contratto: i contratti stipulati in violazione del predetto divieto sono nulli.

Come indicato al precedente articolo 2, GAIA SpA si riserva la facoltà di richiedere alla ditta affidataria una proroga temporanea del contratto per un periodo massimo di 180 giorni oltre la scadenza contrattuale, finalizzata all'espletamento o al completamento delle procedure di affidamento del nuovo contratto

ART. 6 - REVISIONE PREZZI

I prezzi dei servizi risultanti all'atto dell'aggiudicazione si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza ed è quindi invariabile in modo assoluto. L'appaltatore non potrà pretendere sovrapprezzi od indennità speciali di nessun genere, anche nel caso di riscontrate difficoltà di esecuzione di alcuni servizi.

Non è ammessa la revisione dei prezzi, a qualsiasi causa dovuta, fatto salvo quanto previsto, ai sensi dell'art. 115 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163.

ART. 7 - GARANZIE

A garanzia degli impegni assunti, l'Appaltatore dovrà costituire una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163.

ART. 8 - SUBAPPALTO

L'appaltatore, impresa singola o associata, è tenuto ad eseguire in proprio tutte le prestazioni che sono comprese nel contratto di appalto.

Nel rispetto della normativa vigente, l'appaltatore potrà concedere in subappalto una quota non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

A tal fine, ai sensi dell'art. 118, c.2 del D.Lgs. 163/06, i concorrenti sono tenuti ad indicare nell'offerta le parti di servizio che intendano eventualmente subappaltare a terzi, fermo restando che la relativa autorizzazione sarà concessa da G.A.I.A. S.p.A. ove sussistano tutti i presupposti tassativamente indicati dall'art. 118 D.Lgs. citato.

L'indicazione di cui sopra lascia impregiudicata la responsabilità del prestatore principale.

Ove i concorrenti non indichino, in sede di offerta, la quota di servizio che intendono eventualmente subappaltare la mancanza della prescritta dichiarazione comporta l'impossibilità, per l'appaltatore, di ricorrere al subappalto e conseguentemente l'obbligo di portare a termine in proprio tutte le prestazioni appaltate, nonché, per G.A.I.A. S.p.A. l'inibizione assoluta a concedere successivamente l'autorizzazione a subappaltare.

I pagamenti a favore dei subappaltatori resteranno a carico dell'appaltatore; è fatto obbligo agli appaltatori di trasmettere a G.A.I.A. S.p.A. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In mancanza della trasmissione di tali documenti G.A.I.A. S.p.A. potrà sospendere il pagamento dei corrispettivi fino a quando l'appaltatore non dia prova di aver ottemperato agli obblighi di cui al comma 3 dell'art. 118 citato.



L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'emissione della fattura da parte dell'appaltatore non potrà avvenire prima che questi abbia consegnato i risultati di ciascuna campagna di indagine, completi della documentazione tecnica di cui al successivo art. 21.

Le fatture dovranno riportare nel dettaglio le singole analisi effettuate, in modo da corrispondere agli ordini della stazione appaltante.

Le fatture dovranno pervenire presso l'Ufficio Protocollo di G.A.I.A. S.p.A., via Brofferio n. 48, 14100 Asti, o all'indirizzo e-mail: contabilita@gaia.at.it.

Il pagamento, effettuato ai sensi di legge tramite bonifico bancario, è subordinato alla verifica con esito positivo della regolarità contributiva accertata mediante acquisizione d'ufficio del DURC.

In caso di ritardo dei pagamenti la ditta fornitrice avrà diritto esclusivamente agli interessi di mora misurati al tasso legale ex art. 1284 c.c.

Si fa presente, che ai sensi D.L. 66/1 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, vi è l'obbligo di riportare in fattura il numero di CIG, pena l'impossibilità di procedere al pagamento della fattura stessa.

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 e s.m.i., il pagamento sarà eseguito previo esito positivo dei controlli effettuati.

9.1 RITENUTA EX ART. 4 DPR 207/10

Ai sensi dell'articolo 4, c.3, del DPR 207/2010, in occasione di ciascun pagamento in acconto sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte di G.A.I.A. S.p.A. del Certificato di Verifica di Conformità.

ART. 10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

I pagamenti effettuati in dipendenza del presente contratto verranno disposti esclusivamente a mezzo di bonifico sui conti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati dall'aggiudicatario alle commesse pubbliche. G.A.I.A. S.p.A. effettuerà pertanto le disposizioni di pagamento sul conto bancario o postale dedicato i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati dall'aggiudicatario nei termini di cui all'art. 3 comma 7 della legge 136/2010, corredati delle informazioni ivi previste. L'aggiudicatario nei contratti con i subappaltatori e/o i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al contratto, si impegna ad inserire, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010. Nel caso in cui le transazioni disposte in dipendenza dell'contratto siano effettuate senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, la violazione costituirà motivo di risoluzione del contratto.

ART. 11 - PENALI

L'applicazione delle penali previste dal presente capitolato non esclude il diritto della stazione appaltante di pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito.

Qualora si verificano inadempienze, violazioni alle norme contrattuali o l'appaltatore non ottemperasse agli obblighi assunti - sia per quanto riguarda la puntualità e la qualità, sia per quanto riguarda la perfetta esecuzione del servizio - oltre alla perdita del compenso relativo alla mancata prestazione saranno applicate le penalità di seguito specificate fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

In particolare è stabilita l'applicazione delle penali sotto specificate secondo quanto previsto dall'art. 145, c.3 del DPR 207/10 e s.m.i.:

1. in caso di inadempienza rispetto a quanto indicato nel calendario analisi (ALLEGATO VI), è stabilita una penale di € 200,00 per ciascun tipo di controllo non eseguito;
2. in caso di mancata analisi di uno o più parametri, senza tempestiva comunicazione scritta o adeguata motivazione della mancata analisi degli stessi, è stabilita una penale di 50,00 € per ciascun parametro;
3. inoltre, nel caso in cui a causa del protrarsi del ritardo G.A.I.A. S.p.A. fosse costretta a rivolgersi ad altro laboratorio di analisi, le spese sostenute saranno interamente addebitate all'aggiudicatario.
4. in caso di inadempienze rispetto a quanto richiesto in ordine ai termini di preavviso circa la data dei prelievi verrà applicata una penale pari a € 150,00.



5. per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato per la consegna dei risultati di ciascuna campagna di indagine, completi della documentazione tecnica richiesta al Capo II articolo 21, è stabilita una penale pari a € 50,00;
6. in caso di inadempienza rispetto a quanto indicato al Capo II – prescrizioni tecniche, in particolare per quanto attiene alle modalità di campionamento ed analisi verrà applicata una penale pari a € 100 oltre all'eventuale necessità di ripetizione immediata dell'analisi a cura e spese dell'appaltatore;
7. in caso di mancata comunicazione scritta dell'impossibilità di eseguire determinate analisi o campionamenti, verrà applicata una penale di € 200,00.
8. in caso di discrepanze e refusi ripetuti nei rapporti di prova e/o nei file digitali dei dati verrà applicata una penale di 50,00€ a parametro.

Alla seconda e successive inadempienze che hanno generato le penali di cui ai precedenti punti 1) e 4) G.A.I.A. S.p.A. si riserva la facoltà di procedere in uno dei seguenti modi: applicazione in misura doppia del valore della penale corrispondente o, in alternativa, risoluzione del rapporto contrattuale.

ART. 12 - DISPOSIZIONI GENERALI SULLE PENALI

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente articolo verranno segnalati dal Direttore dell'esecuzione del contratto e contestati all'appaltatore per iscritto dal Responsabile del procedimento.

L'appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni a GAIA SPA S.p.A. nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni, a giudizio di GAIA SPA S.p.A., non siano accoglibili ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, GAIA SPA S.p.A. emetterà nota di debito e tratterrà l'importo dal primo pagamento in scadenza o, in mancanza, dalla cauzione.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

G.A.I.A. S.p.A. si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore complessivo dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso G.A.I.A. S.p.A. avrà facoltà di escutere la cauzione definitiva; resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Costituiscono gravi inadempimenti i seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 38 del D.Lgs.163/06 e smi;
- per mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte di G.A.I.A. S.p.A.;
- qualora si verifici la cessione, anche parziale, dell'appalto, nonché qualsiasi forma di subappalto non autorizzata;
- in caso di recidiva nelle inadempienze contestate per iscritto e non giustificate in numero superiore a tre per anno solare;
- qualora si accerti il mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente dell'appaltatore;
- per abbandono dell'appalto salvo che per cause di forza maggiore;
- per cessazione dell'azienda o di un ramo dell'azienda, cessazione di attività, concordato preventivo o fallimento, atti di sequestro o pignoramento a carico dell'appaltatore;
- in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto;
- in caso di reato previsto dal D.Lgs. 231/01 e successive modifiche e integrazioni, anche non in relazione a rapporti con G.A.I.A. S.p.A., accertato con sentenza passata in giudicato che riconosca la responsabilità dell'appaltatore o a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione o dell'interdizione dall'esercizio dell'attività. In ogni caso, al momento dell'apertura di un procedimento in sede penale nei confronti dell'appaltatore per reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata a G.A.I.A. S.p.A. che avrà la facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art. 1353 c.c..

In caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento grave irregolarità e grave ritardo si applica l'articolo 136 del DPR 207/10 e smi.



La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..”.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire a G.A.I.A. S.p.A. tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, G.A.I.A. S.p.A. si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 14 - FACOLTÀ DI RECESSO

G.A.I.A. S.p.A. si riserva la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno quindici giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A.R.

In tal caso G.A.I.A. S.p.A. sarà tenuta al pagamento delle prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, delle spese sostenute dall'Appaltatore e idoneamente documentate e del mancato guadagno idoneamente documentato dall'appaltatore.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno a G.A.I.A. S.p.A..

ART. 15 - MODIFICHE DELL'OGGETTO DEL CONTRATTO

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 114, comma 2, del D.Lgs. 163/06, GAIA SpA potrà richiedere variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause imprevedute e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, prodotti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

Nei casi previsti alle precedenti lettere a), b) e c), GAIA SpA può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazioni superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni alle stesse condizioni previste dal contratto. In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Potrà infine richiedere varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione. Tali varianti sono approvate dal responsabile del procedimento.

ART. 16 - CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DI CREDITI

Fatto salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici) è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA APERTA
n. 06/15

CIG 629463946D

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici) e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, è ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto, da stipularsi mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, la quale deve essere notificata all'Appaltatore debitore, ed a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia.

Le modalità procedurali, che qui si intendono tutte richiamate, sono quelle previste nel sopra citato art. 117.

ART. 17 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - SPESE E DOCUMENTI CONTRATTUALI

Con l'Appaltatore si farà luogo a stipulazione di contratto mediante scrittura privata secondo quanto previsto dall'art. 11, c. 13 del Codice dei contratti pubblici.

Tutte le eventuali spese contrattuali accessorie e conseguenti, nessuna esclusa, saranno a carico dell'Appaltatore.

In pendenza della stipulazione del contratto, G.A.I.A. S.p.A., ricorrendo le ipotesi previste dal sopracitato art. 11, potrà ordinare l'inizio del servizio, in tutto o in parte, all'Appaltatore, che dovrà dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite nella comunicazione di aggiudicazione.

In caso di mancata stipulazione del contratto:

- da parte di G.A.I.A. S.p.A.: l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo i prezzi riportati nell'offerta ed al rimborso delle spese contrattuali documentate.

- da parte dell'Appaltatore entro il termine fissato: G.A.I.A. S.p.A. si riserva la facoltà di procedere ad una nuova gara a spese dell'Appaltatore stesso il quale perderà la somma depositata a titolo di deposito cauzionale.

Costituiscono parte integrante del contratto e pertanto sono espressamente richiamati, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- a) copia del presente capitolato speciale d'appalto;
- b) copia dell'offerta.

ART. 18 - EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

L'appaltatore si intende vincolato con la sottoscrizione dell'offerta; G.A.I.A. S.p.A. sarà invece impegnata soltanto dalla data di stipula del Contratto di Appalto ai sensi della vigente legislazione.

ART. 19 - CONTROVERSIE

Qualsiasi questione interpretativa o vertenza dovesse insorgere tra G.A.I.A S.p.A. ed Appaltatore in ordine alle norme del presente capitolato, sarà deferita al giudice civile o amministrativo nella cui competenza territoriale è ricompresa G.A.I.A S.p.A.



- CAPO II -
PRESCRIZIONI TECNICHE

ART. 20 - OGGETTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Ciascuna campagna di monitoraggio comprende: i campionamenti, le analisi chimico-biologiche, la trasmissione dei valori misurati, il report ed il commento dei risultati.

In allegato sono fornite le planimetrie dei punti di prelievo (ALLEGATO VIII).

In particolare sono previste le seguenti attività:

- 1) Discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro (ALLEGATO I – II – III) :
 - acque sotterranee - 8 piezometri;
 - acque superficiali - 3 punti di prelievo;
 - acque di ruscellamento - 3 punti di prelievo;
 - percolato - 1 campione.
- 2) Polo di trattamento rifiuti di Asti (ALLEGATO IV):
 - acque sotterranee - 2 piezometri;
 - percolato - 1 campione.
- 3) Impianto di Compostaggio presso San Damiano d'Asti (ALLEGATO V):
 - acque sotterranee - 7 piezometri;
 - acque di drenaggio - 1 punto di prelievo;
 - percolato - 1 campione.
- 4) Discarica dismessa di Vallemanina :
 - acque sotterranee - 8 piezometri;
 - acque di drenaggio superficiale - 1 punto di prelievo;
 - percolato - 1 campione.

I prelievi relativi a ciascuna campagna di monitoraggio saranno eseguiti secondo il calendario riportato in ALLEGATO VII; la data dei prelievi dovrà essere comunicata a G.A.I.A. S.p.A. con un preavviso di almeno quarantacinque giorni, ed eventualmente concordata con gli Enti di controllo, che potranno assistere ai prelievi ed effettuarli in contraddittorio.

G.A.I.A. S.p.A. si riserva la possibilità di assistere alle operazioni di spurgo e campionamento, nonché di apertura dei campioni, previa comunicazione.

G.A.I.A. S.p.A. deve essere tempestivamente informata nel caso di impossibilità tecnica ad eseguire uno o più prelievi o analisi. Deve essere avvisata anche nel caso le analisi evidenzino delle anomalie.

Il dettaglio della frequenza e delle analisi da eseguire sui campioni sono specificate nelle tabelle allegate.



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA APERTA
n. 06/15

CIG 629463946D

ANALISI ACQUE SOTTERRANEE

Analisi acque sotterranee	Specifiche	unità di misura	limite di quantificazione	Frequenza di analisi scarica per rifiuti non pericolosi CT	Frequenza di analisi impianto compostaggio SD	Frequenza di analisi polo trattamento rifiuti VT	Frequenza di analisi scarica esaurita VM
quota piezometrica		m	-	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
temperatura		°C	-	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
ossigeno disciolto		mg/l	-	trimestrale			
durezza (CaCO3)		mg/l	-	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
conducibilità (20 °C)		µS/cm	-	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
conc. ioni idrogeno (pH)		-	-	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
bicarbonati	sul filtrato 0,45 µm	mg/l	-	trimestrale	semestrale	semestrale	
TOC		mg/l	-	annuale			
calcio	sul filtrato 0,45 µm	mg/l	1 mg/l	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
potassio	sul filtrato 0,45 µm	mg/l	1 mg/l	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
magnesio	sul filtrato 0,45 µm	mg/l	1 mg/l	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
sodio	sul filtrato 0,45 µm	mg/l	1 mg/l	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
ione ammonio espresso come NH4+		mg/l	0,04 mg/l	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
nitriti espressi come NO2-		mg/l	0,01 mg/l	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
nitriti espressi come NO3-		mg/l	1 mg/l	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
cloruri		mg/l	1 mg/l	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
solforati		mg/l	1 mg/l	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
ortofosfati come PO4		mg/l	0,20 mg/l	trimestrale	semestrale		
fluoruri		mg/l	0,5 mg/l	annuale			
cianuri		µg/l	50 µg/l	annuale			
ossidabilità Kubel		mg/l	-	trimestrale			
fenoli totali		mg/l	0,1 mg/l	annuale			
manganese	sul filtrato 0,45 µm	µg/l	5 µg/l	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
ferro	sul filtrato 0,45 µm	µg/l	50 µg/l	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
mercurio	sul filtrato 0,45 µm	µg/l	0,5 µg/l	annuale	annuale	semestrale	
cromo totale	sul filtrato 0,45 µm	µg/l	5 µg/l	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
cromo esavalente	sul filtrato 0,45 µm	µg/l	5 µg/l	trimestrale		semestrale	
arsenico	sul filtrato 0,45 µm	µg/l	5 µg/l	annuale	annuale	semestrale	
rame	sul filtrato 0,45 µm	µg/l	5 µg/l	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
piombo	sul filtrato 0,45 µm	µg/l	5 µg/l	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
cadmio	sul filtrato 0,45 µm	µg/l	0,5 µg/l	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
nicel	sul filtrato 0,45 µm	µg/l	5 µg/l	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
zinco	sul filtrato 0,45 µm	µg/l	50 µg/l	trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
1,1,1,2 tetracloroetano		µg/l	0,5 µg/l	annuale	annuale	semestrale	semestrale
1,1,2,2 tetracloroetano		µg/l	0,5 µg/l	annuale	annuale	semestrale	semestrale
1,1 dicloroetilene		µg/l	0,5 µg/l	annuale	annuale	semestrale	semestrale
1,1 dicloroetano		µg/l	0,5 µg/L	annuale	annuale	semestrale	semestrale
1,2 dicloroetilene		µg/l	0,5 µg/l	annuale	annuale	semestrale	semestrale
1,1,1 tricloroetano		µg/l	0,5 µg/l	annuale	annuale	semestrale	semestrale
1,1,2 tricloroetano		µg/l	0,5 µg/l	annuale	annuale		semestrale
1,2 dicloroetano		µg/l	0,5 µg/l	annuale	annuale	semestrale	semestrale
1,2 dicloropropano		µg/l	0,5 µg/l	annuale	annuale	semestrale	semestrale
cloroformio (=triclorometano)		µg/l	0,5 µg/l	annuale	annuale	semestrale	semestrale
diclorometano		µg/l	0,5 µg/l	annuale	annuale	semestrale	semestrale
tetracloroetilene		µg/l	0,5 µg/l	annuale	annuale	semestrale	semestrale
tetracloruro di carbonio (=tetraclorometano)		µg/l	0,5 µg/l	annuale	annuale	semestrale	semestrale
tricloroetilene		µg/l	0,5 µg/l	annuale	annuale	semestrale	semestrale
cloruro di vinile		µg/l	0,5 µg/l	annuale	annuale	semestrale	semestrale
sommatoria composti organoalogenati		µg/l	0,5 µg/l	annuale	annuale	semestrale	semestrale
Benzo[a]pirene		µg/l	0,05 µg/l	annuale			
Benzo[b]fluorantene		µg/l	0,05 µg/l	annuale			
Benzo[k]fluorantene		µg/l	0,05 µg/l	annuale			
Benzo[ghi]perilene		µg/l	0,05 µg/l	annuale			
Indeno(1,2,3-cd)pirene		µg/l	0,05 µg/l	annuale			
Benzene		µg/l	0,5 µg/l	annuale	annuale	semestrale	semestrale
Toluene		µg/l	0,5 µg/l	annuale	annuale	semestrale	semestrale
Etilbenzene		µg/l	0,5 µg/l	annuale	annuale	semestrale	semestrale
Xileni (somma di isomeri)		µg/l	0,5 µg/l	annuale	annuale	semestrale	semestrale
Atrazina		µg/l	0,02 µg/l	annuale			
Alaclor		µg/l	0,02 µg/l	annuale			
Metolaclor		µg/l	0,02 µg/l	annuale			



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA APERTA
n. 06/15

CIG 629463946D

Analisi acque sotterranee	Specifiche	unità di misura	limite di quantificazione	Frequenza di analisi discarica per rifiuti non pericolosi CT	Frequenza di analisi impianto compostaggio SD	Frequenza di analisi polo trattamento rifiuti VT	Frequenza di analisi discarica esaurita VM
Simazina		µg/l	0,02 µg/l	annuale			
Terbutilazina		µg/l	0,02 µg/l	annuale			
Desetil atrazina		µg/l	0,05 µg/l	annuale			
Desetil terbutilazina		µg/l	0,05 µg/l	annuale			
1,1-dicloropropeno		µg/l					semestrale
1,2,3-triclorobenzene		µg/l					semestrale
1,2,3-tricloropropano		µg/l					semestrale
1,2,4-triclorobenzene		µg/l					semestrale
1,2-dibromo-3-cloropropano		µg/l					semestrale
1,2-dibromoetano		µg/l					semestrale
1,2-diclorobenzene		µg/l					semestrale
1,2-dicloroetilene (cis)		µg/l					semestrale
1,2-dicloroetilene (trans)		µg/l					semestrale
1,3-diclorobenzene		µg/l					semestrale
1,3-dicloropropano		µg/l					semestrale
1,3-dicloropropene (cis)		µg/l					semestrale
1,3-dicloropropene (trans)		µg/l					semestrale
1,4-diclorobenzene		µg/l					semestrale
2,2-dicloropropano		µg/l					semestrale
2-clorotoluene		µg/l					semestrale
4-clorotoluene		µg/l					semestrale
bromobenzene		µg/l					semestrale
bromoclorometano		µg/l					semestrale
bromodichlorometano		µg/l					semestrale
bromoformio		µg/l					semestrale
bromometano		µg/l					semestrale
clorobenzene		µg/l					semestrale
cloroetano		µg/l					semestrale
clorometano		µg/l					semestrale
dibromoclorometano		µg/l					semestrale
dibromometano		µg/l					semestrale
diclorodifluorometano		µg/l					semestrale
esaclorobutadiene		µg/l					semestrale
metilene cloruro		µg/l					semestrale
triclorofluorometano		µg/l					semestrale
- composti organoaromatici totali							semestrale
1,2,4-trimetilbenzene		µg/l					semestrale
1,3,5-trimetilbenzene		µg/l					semestrale
isopropilbenzene		µg/l					semestrale
m,p-xilene		µg/l					semestrale
naftalene		µg/l					semestrale
n-butilbenzene		µg/l					semestrale
n-propilbenzene		µg/l					semestrale
o-xilene		µg/l					semestrale
p-isopropiltoluene		µg/l					semestrale
sec-butilbenzene		µg/l					semestrale
stirene		µg/l					semestrale
tert-butilbenzene		µg/l					semestrale
metiliterbutilere		µg/l					semestrale

parametro non richiesto per quel sito

ANALISI ACQUE SUPERFICIALI

Analisi acque superficiali	unità di misura	limite di quantificazione	Frequenza di analisi scarica per rifiuti non pericolosi CT
temperatura	°C	-	trimestrale
ossigeno disciolto come % di saturazione	%	-	trimestrale
ossigeno disciolto	mg/l	-	trimestrale
durezza (CaCO3)	mg/l	-	trimestrale
solidi sospesi	mg/l	10 mg/l	trimestrale
conducibilità	µS/cm	-	trimestrale
conc. ioni idrogeno (pH)	-	-	trimestrale
fosforo totale espresso come P	mg/l	0,05 mg/l	trimestrale
ortofosfati espresso come P	mg/l	0,05 mg/l	trimestrale
COD	mg/l	5 mg/l	trimestrale
BOD5	mg/l	2 mg/l	trimestrale
TOC	mg/l	0,005 mg/l	trimestrale
azoto ammoniacale espresso come N	mg/l	0,03 mg/l	trimestrale
azoto nitrico espresso come N	mg/l	0,1 mg/l	trimestrale
azoto nitroso espresso come N	mg/l	0,003 mg/l	trimestrale
azoto totale espresso come N	mg/l	-	trimestrale
cloruri	mg/l	1 mg/l	trimestrale
solfati	mg/l	1 mg/l	trimestrale
manganese	µg/l	5 µg/l	trimestrale
ferro	µg/l	50 µg/l	trimestrale
mercurio	µg/l	0,5 µg/l	trimestrale
cromo totale	µg/l	5 µg/l	trimestrale
cromo esavalente	µg/l	5 µg/l	trimestrale
selenio	µg/l	10 µg/l	trimestrale
arsenico	µg/l	5 µg/l	trimestrale
rame	µg/l	5 µg/l	trimestrale
piombo	µg/l	5 µg/l	trimestrale
cadmio	µg/l	0,5 µg/l	trimestrale
nichel	µg/l	5 µg/l	trimestrale
zinco	µg/l	50 µg/l	trimestrale
1,1,1,2 tetracloroetano	µg/l	0,5 µg/l	trimestrale
1,1,1 tricloroetano	µg/l	0,5 µg/l	trimestrale
1,1,2,2 tetracloroetano	µg/l	0,5 µg/l	trimestrale
1,1,2 tricloroetano	µg/l	0,5 µg/l	trimestrale
1,1 dicloroetano	µg/l	0,5 µg/l	trimestrale
1,1 dicloroetilene	µg/l	0,5 µg/l	trimestrale
1,2 dicloroetano	µg/l	0,5 µg/l	trimestrale
1,2 dicloroetilene	µg/l	3 µg/l	trimestrale
1,2 dicloropropano	µg/l	0,5 µg/l	trimestrale
cloroformio	µg/l	0,5 µg/l	trimestrale
diclorometano	µg/l	0,5 µg/l	trimestrale
tetracloroetilene	µg/l	0,5 µg/l	trimestrale
tetracloruro di carbonio	µg/l	0,5 µg/l	trimestrale
tricloroetilene	µg/l	0,5 µg/l	trimestrale
sommatoria composti organoalogenati	µg/l	0,5 µg/l	trimestrale
fenoli totali	mg/l	0,1 mg/l	trimestrale
Atrazina	µg/l	0,02 µg/l	trimestrale
Alaclor	µg/l	0,02 µg/l	trimestrale
Metolaclor	µg/l	0,02 µg/l	trimestrale
Simazina	µg/l	0,02 µg/l	trimestrale
Terbutilazina	µg/l	0,02 µg/l	trimestrale
Desetil atrazina	µg/l	0,05 µg/l	trimestrale
Desetil terbutilazina	µg/l	0,05 µg/l	trimestrale
Escherichia coli	UFC/100 ml	100	trimestrale

ANALISI ACQUE DI DRENAGGIO

Analisi acque drenaggio	unità di misura	limite di quantificazione	Frequenza di analisi impianto compostaggio SD	Frequenza di analisi discarica esaurita VM
temperatura	°C	-	Semestrale	semestrale
conc. ioni idrogeno (pH)		- (1 VM)	Semestrale	semestrale
conducibilità elettrica	µS/cm	- (1 VM)	Semestrale	semestrale
azoto ammoniacale	mg/l	0,03	Semestrale	semestrale
azoto nitroso	mg/l	0,003	Semestrale	semestrale
azoto nitrico	mg/l	0,1 (0,03 VM)	Semestrale	semestrale
cloruri	mg/l	1	Semestrale	semestrale
solforati	mg/l	1	Semestrale	semestrale
durezza (CaCO3)	mg/l	- (10 VM)	Semestrale	semestrale
cadmio	µg/l	0,5	Semestrale	semestrale
cromo totale	µg/l	5	Semestrale	semestrale
ferro	µg/l	50	Semestrale	semestrale
manganese	µg/l	5	Semestrale	semestrale
nichel	µg/l	5	Semestrale	semestrale
piombo	µg/l	5	Semestrale	semestrale
rame	µg/l	5	Semestrale	semestrale
zinco	µg/l	50	Semestrale	semestrale
BOD5	mg/l	2	Semestrale	semestrale
COD	mg/l	5 (20 VM)	Semestrale	semestrale
ossigeno disciolto	mg/l	- (0,5 VM)	Semestrale	semestrale
ossigeno disciolto in % di saturazione	%	-	Semestrale	semestrale
fosforo totale	mg/l	0,05 (0,01 VM)	Semestrale	semestrale
materiali in sospensione totali	mg/l	10 (0,1 VM)	Semestrale	semestrale
1,1,1,2 tetracloroetano	µg/l	0,5	Semestrale	semestrale
1,1,1 tricloroetano	µg/l	0,5	Semestrale	semestrale
1,1,1,2 tetracloroetano	µg/l	0,5	Semestrale	semestrale
1,1,2 tricloroetano	µg/l	0,5	Semestrale	semestrale
1,1 dicloroetano	µg/l	0,5	Semestrale	semestrale
1,1 dicloroetilene	µg/l	0,5	Semestrale	semestrale
1,2 dicloroetano	µg/l	0,5	Semestrale	semestrale
1,2 dicloroetilene	µg/l	0,5	Semestrale	semestrale
1,2 dicloropropano	µg/l	0,5	Semestrale	semestrale
cloroformio	µg/l	0,5	Semestrale	semestrale
diclorometano	µg/l	0,5	Semestrale	semestrale
tetracloroetilene	µg/l	0,5	Semestrale	semestrale
tetracloruro di carbonio	µg/l	0,5	Semestrale	semestrale
tricloroetilene	µg/l	0,5	Semestrale	semestrale
sommatoria composti organoalogenati	µg/l	0,5	Semestrale	semestrale

ANALISI ACQUE DI RUSCELLAMENTO

Analisi acque di ruscellamento	Unità di misura	Limite di quantificazione	Frequenza di analisi discarica per rifiuti non pericolosi CT
pH	-		trimestrale
conducibilità	µS/cm		trimestrale
BOD5	mg/l	2	trimestrale
COD Totale	mg/l	5	trimestrale
durezza totale come CaCO3	mg/l		trimestrale
azoto ammoniacale come NH4	mg/l	0,03	trimestrale
azoto nitrico come N	mg/l	0,1	trimestrale
azoto nitroso come N	mg/l	0,003	trimestrale
solidi sospesi totali	mg/l	10	trimestrale
carbonio organico totale	mg/l	0,005	trimestrale
cloruri	mg/l	1	trimestrale
fosfati	mg/l	0,05	trimestrale
fosforo totale	mg/l	0,05	trimestrale
solforati	mg/l	1	trimestrale



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA APERTA
n. 06/15

CIG 629463946D

ANALISI DEL PERCOLATO

Analisi del percolato	unità di misura	limite di quantificazione	Frequenza di analisi discarica per rifiuti non pericolosi CT	Frequenza di analisi impianto compostaggio SD	Frequenza di analisi polo trattamento rifiuti VT	Frequenza di analisi discarica esaurita VM
temperatura	°C	-	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
solidi sospesi	mg/l	10 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
conducibilità	µS/cm	-	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
conc. ioni idrogeno (pH)	-	-	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
fosforo totale	mg/l	0,05 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
COD	mg/l	5 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
BOD5	mg/l	2 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
TOC	mg/l	5 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
azoto ammoniacale espresso come NH4	mg/l	0,04 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
azoto nitrico espresso come N	mg/l	1 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
azoto nitroso espresso come N	mg/l	0,003 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
cloruri	mg/l	1 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
solforati	mg/l	1 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
manganese	mg/l	0,1 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
ferro	mg/l	0,1 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
mercurio	mg/l	0,01 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
cromo totale	mg/l	0,1 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
cromo esavalente	mg/l	0,02 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
selenio	mg/l	0,01 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
arsenico	mg/l	0,05 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
rame	mg/l	0,02 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
piombo	mg/l	0,05 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
cadmio	mg/l	0,01 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
nichel	mg/l	0,1 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
zinco	mg/l	0,05 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
1,1,1,2 tetracloroetano	µg/l	0,5 µg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
1,1,1 tricloroetano	µg/l	0,5 µg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
1,1,2,2 tetracloroetano	µg/l	0,5 µg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
1,1,2 tricloroetano	µg/l	0,5 µg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
1,1 dicloroetano	µg/l	3 µg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
1,1 dicloroetilene	µg/l	0,5 µg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
1,2 dicloroetano	µg/l	3 µg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
1,2 dicloroetilene	µg/l	0,5 µg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
1,2 dicloropropano	µg/l	0,5 µg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
cloroformio	µg/l	0,5 µg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
diclorometano	µg/l	0,5 µg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
tetracloroetilene	µg/l	0,5 µg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
tetracloruro di carbonio	µg/l	0,5 µg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
tricloroetilene	µg/l	0,5 µg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
sommatoria composti organoalogenati	µg/l	0,5 µg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale
fenoli totali	mg/l	0,1 mg/l	Trimestrale	semestrale	semestrale	semestrale

G.A.I.A. S.p.A.

Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.
Via Brofferio n. 48 - 14100 Asti - ☎ 0141.35.54.08 ☎ 0141.35.38.49
e-mail: info@gaia.at.it



ART. 21 – CONSEGNA DEI RISULTATI E DELLA RELAZIONE TECNICA

Per ogni campagna di indagine dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- servizio analitico: rapporto di prova per ognuno dei campioni prelevati. Per ognuna delle analisi effettuate è richiesta l'indicazione del metodo o del protocollo utilizzato e il suo eventuale accreditamento presso enti di certificazione; il rapporto di prova sarà fornito in formato digitale e cartaceo; esso dovrà riportare i limiti di quantificazione fissati dagli Enti di controllo per ciascuna analisi. Sul rapporto non dovranno essere indicati i limiti di legge. Inoltre tutti i rapporti di prova dovranno essere firmati da un tecnico abilitato e, ad ogni ciclo di analisi, accompagnati da una dichiarazione del responsabile di laboratorio che ne attesti la rispondenza a quanto prescritto dal Capitolato di G.A.I.A. S.p.A. e dai rispettivi Piani di Monitoraggio degli impianti;
- dati analitici in formato foglio elettronico: il formato utilizzato deve consentire il trattamento dei dati e deve essere conforme al modello fornito dai tecnici di GAIA S.p.A., concordato con gli enti di controllo;
- relazione tecnica sull'attività svolta, comprendente le metodiche di campionamento ed analisi, una valutazione dei risultati ottenuti e un parere di conformità dei valori riscontrati ai valori di riferimento (limiti di legge, ove presenti). Devono essere evidenziati anche, nel caso vi fossero, parametri misurati fuori limite di accettabilità o comunque anomalie nei valori riscontrati.

Tutti i risultati saranno consegnati in formato digitale con gli eventuali valori misurati fuori limite di accettabilità evidenziati con carattere e colore opportuni (secondo lo schema concordato da G.A.I.A. S.p.A. con gli enti di controllo, compreso il bilanciamento anioni-cationi relativo alla Discarica per Rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro) entro venti giorni lavorativi dalla data di prelievo dei campioni.

I rapporti di prova dovranno pervenire a G.A.I.A. S.p.A. in formato cartaceo entro venticinque giorni lavorativi dalla data di prelievo dei campioni con una delle seguenti modalità:

- per posta ordinaria, corriere o "brevi manu": rapporti di prova in originale firmati e timbrati;
- per posta elettronica certificata e firmati digitalmente.

I rapporti di prova e i relativi file digitali devono essere privi di discrepanze e refusi.

ART. 22 – CONDIZIONI TECNICHE

22.1 - PRESCRIZIONI

Il servizio sarà svolto presso le sedi e gli impianti di GAIA precedentemente indicati.

L'appaltatore dovrà essere dotato di idoneo patrimonio di attrezzature, tecnologie, strumentazioni per campionamento ed analisi e abilitato alle metodiche analitiche necessarie ad espletare correttamente le prestazioni descritte nel capitolato di gara.

Dovrà, inoltre, possedere automezzi idonei e personale addetto alla guida degli stessi e mezzi preposti per poter accedere autonomamente, senza aiuto o supporto tecnico del gestore degli impianti, ai piezometri e tutti i punti di monitoraggio oggetto del servizio, sia all'interno degli impianti che all'esterno degli stessi, e trasportare indenni i campioni sia su percorsi fuori strada che in assenza totale degli stessi, in qualsiasi periodo dell'anno, con dotazione di appositi frigoriferi da campo.

Inoltre, dovrà essere dotato di idoneo personale attrezzato per potersi autonomamente muovere e trasportare attrezzature, strumentazioni, macchinari, campioni anche a piedi, in assenza di strade, sui terreni interessati, sempre indipendentemente dalla logistica o dalle condizioni meteorologiche stagionali, fermo restando il pieno rispetto delle norme sulla sicurezza per i lavoratori.

22.2 – MATERIALI E ATTREZZATURE

La ditta appaltatrice dovrà disporre continuamente delle attrezzature, rispondenti alle norme ed in ottimale stato di manutenzione. Le attrezzature minute e i materiali di consumo necessari all'effettuazione dei servizi compresi nell'appalto sono interamente a carico dell'appaltatore.

La ditta appaltatrice deve disporre di un numero idoneo di pompe per il prelievo dei campioni, ponendo la dovuta attenzione ad evitare la contaminazione dei campioni dei diversi impianti (ad es. lavaggio strumentazione, uso di pompe diverse per i diversi impianti, etc...).

Si specifica che gli strumenti utilizzati (ad esempio sonda multi-parametrica da campo) devono essere perfettamente funzionanti e regolarmente tarati. GAIA si riserva di richiedere i certificati di taratura degli strumenti prima di ciascuna campagna di monitoraggio.



La stazione appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, disporre l'allontanamento e la sostituzione di mezzi o attrezzature che siano ritenute non idonee all'effettuazione del servizio, fatta salva la responsabilità in capo all'appaltatore per l'utilizzo delle stesse.

L'appalto non prevede la disponibilità di locali per il rimessaggio dei mezzi o delle attrezzature utilizzati dall'appaltatore.

22.3 . SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato il direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime.

È ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal direttore dell'esecuzione ai sensi del comma 1, dell'art. 308 del DPR 207/10 e smi nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

Inoltre, per ragioni di pubblico interesse o necessità il responsabile del procedimento può ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti previsti dagli articoli 159 e 160 del DPR 207/10 e smi in quanto applicabili

Il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale di sospensione è firmato dall'esecutore. Nel caso in cui il direttore dell'esecuzione del contratto non coincida con il responsabile del procedimento, il verbale è inviato a quest'ultimo entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

I verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto, da redigere a cura del direttore dell'esecuzione non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, sono firmati dall'esecutore ed eventualmente inviati al responsabile del procedimento.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

ART. 23 – MODALITÀ DI PRELIEVO, TRASPORTO E ANALISI DEI CAMPIONI

Il campionamento in tutti i punti di monitoraggio sarà eseguito da un tecnico specializzato, dipendente dell'appaltatore, dotato di attrezzatura completa ed adeguata; le modalità seguite per il prelievo, trasporto e analisi dei campioni saranno effettuate secondo norme di prova ufficiali o secondo procedure del laboratorio validate internamente e saranno indicate nella relazione tecnica.

Per tutti gli impianti saranno forniti le chiavi dei lucchetti dei piezometri, che devono essere utilizzate in modo appropriato sotto la responsabilità della ditta incaricata e riconsegnate presso l'impianto o ad un dipendente di G.A.I.A. S.p.A..

Tutti gli altri strumenti per un corretto ed adeguato campionamento sono a carico della ditta appaltatrice; G.A.I.A. S.p.A. si riserva la possibilità di richiedere il certificato di taratura di tali strumenti.

E' compito di G.A.I.A. S.p.A. garantire l'accessibilità dei punti di monitoraggio e campionamento.

I campioni analizzati saranno conservati per un periodo di dieci giorni lavorativi dalla data di trasmissione del rapporto di prova.

G.A.I.A. S.p.A. si impegna a fornire all'appaltatore i dati storici relativi alle acque presso i siti in questione, per permettere una più completa interpretazione dei dati. In caso di valori anomali, è compito del laboratorio verificare la correttezza del risultato prima di emettere il rapporto di prova definitivo.

L'affidatario dovrà attenersi scrupolosamente alle norme riportate nel presente capitolato e a quanto eventualmente disposto dagli enti di controllo.

23.1 – ATTIVITÀ DI SPURGO DEI PIEZOMETRI

Prima del campionamento è obbligatorio procedere allo spurgo dell'acqua presente nel pozzo di monitoraggio, che non costituisce una matrice rappresentativa della qualità delle acque sotterranee per la quale si procede al campionamento stesso.



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA APERTA
n. 06/15
CIG 629463946D

Prima di compiere le operazioni di spurgo dei piezometri è necessario misurare il livello di falda freatica, in tal modo si potrà verificare che la stabilità del livello di falda non si discosti troppo dal valore misurato in modo statico, garantendo un tempo di ricarica sufficiente della falda acquifera.

Le operazioni di spurgo devono continuare fino al conseguimento di una almeno delle seguenti condizioni:

- per circa 15 minuti fino a un volume di spurgo di 45÷50 litri di acqua contenuta nel pozzo (calcolare preventivamente il volume di acqua contenuta nel pozzo di monitoraggio);
- venuta d'acqua chiarificata e stabilizzazione dei valori relativi a pH, temperatura, conducibilità elettrica, misurati in continuo durante lo spurgo ($\pm 10\%$);
- sia trascorso il tempo di emungimento determinato preventivamente in funzione delle caratteristiche idrauliche dell'acquifero.

Nel caso di pozzi poco produttivi utilizzare portate inferiori ed evitare di spurgare fino al prosciugamento del pozzo. Riportare negli appunti di campagna la procedura utilizzata per il campionamento.

ART. 24 – CAMPAGNE DI CAMPIONAMENTO E ANALISI STRAORDINARIE ED URGENTI

In caso di necessità, l'appaltatore dovrà rendersi disponibile, su richiesta di G.A.I.A. S.p.A., ad eseguire entro cinque giorni lavorativi, il prelievo ed il trasporto in sede dei campioni, anche in aggiunta ed in modo suppletivo rispetto alle scadenze periodiche descritte nel presente capitolato.

Tali attività rientrano nelle fattispecie descritte al precedente articolo 15 e pertanto G.A.I.A. S.p.A. compenserà per tali servizi suppletivi il laboratorio di analisi aggiudicatario applicando i rispettivi prezzi unitari offerti, senza che vengano rinegoziati i costi per tutto il periodo di affidamento del servizio.

Nei casi di estrema urgenza, l'aggiudicatario dovrà garantire il prelievo ed il trasporto in sede dei campioni entro quattro ore dalla richiesta della stazione appaltante.

ART. 25 - POLIZZE ASSICURATIVE

L'appaltatore dovrà provvedere alla copertura, con primaria Compagnia di Assicurazione e per tutta la durata dell'appalto, di tutti i rischi derivanti dall'esecuzione del presente appalto, compresa la responsabilità civile per danni arrecati nell'esecuzione del servizio ad opere esistenti della stazione appaltante o di terzi,:

A) assicurazione della responsabilità civile verso terzi (RCT):

la garanzia dovrà coprire tutti i rischi derivanti da danni cagionati ad opere di G.A.I.A. S.p.A. esistenti o a terzi in generale, senza esclusioni di sorta per il riconoscimento di tale qualifica (es. danni da interruzione e/o da sospensione di attività), con un massimale minimo di € 2.000.000,00 (Euro due milioni) per ogni sinistro senza franchigia e senza scoperto a carico di G.A.I.A. S.p.A..

B) assicurazione della responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO):

l'appaltatore si obbliga altresì a trasmettere alla stazione appaltante la propria polizza a copertura della responsabilità nei confronti dei prestatori di lavoro con massimale minimo di € 1.000.000,00 (Euro un milione) per sinistro.

Dette polizze assicurative devono prevedere inoltre la rinuncia dell'assicuratore nei confronti della stazione appaltante a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 cod. civ.

L'impresa si impegna direttamente, per il tramite della sua Compagnia di Assicurazioni, a garantire e rilevare volontariamente G.A.I.A. S.p.A. (Art. 105 CPC) da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa essere avanzata da terzi, in dipendenza degli obblighi derivanti dal contratto d'appalto o per mancato adempimento dei medesimi o comunque in conseguenza diretta dell'appalto stesso.

Nel caso di difetto della copertura assicurativa o di una sua cessazione per qualsiasi causa, l'Appaltatore sarà tenuto previo invito dell'Ente appaltante, a ripristinarla a proprie spese al più tardi entro dieci giorni dalla richiesta. Qualora ciò non si verifici, l'Ente appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto senza ulteriore preavviso e senza che sia dovuto all'appaltatore alcunché a titolo di indennizzo.

L'aggiudicatario si obbliga altresì a far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche ed a dotare il personale stesso di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme in materia, e in tutte le occasioni ove eventualmente ciò fosse richiesto dalla stazione appaltante



Detta polizza assicurativa deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti della stazione appaltante a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 cod. civ.

ART. 26 - RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA INFORTUNISTICA E SOCIALE TRATTAMENTO NORMATIVO E RETRIBUZIONE DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente capitolato, l'appaltatore è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni legislative e delle normative che regolano i contratti di lavoro del relativo personale.

L'appaltatore è obbligato ad erogare ai lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche ai soci, una retribuzione non inferiore a quella risultante dal contratto collettivo di lavoro e dagli accordi integrativi dello stesso, applicabile alla categoria nella località in cui si svolge il servizio, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

L'appaltatore è altresì obbligato ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se società cooperativa, anche nel rapporto con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, della struttura e dimensione dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sociale.

L'appaltatore è responsabile verso la stazione appaltante dell'osservanza delle suaccennate norme da osservare anche da parte degli eventuali subappaltatori, verso i rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini le clausole del subappalto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle suddette prescrizioni da parte dell'appaltatore riservandosi, nel caso di inosservanza delle stesse, di procedere all'immediata risoluzione del contratto, fermo restando il diritto di richiedere i danni derivanti dall'inadempienza.

L'appaltatore è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette all'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato; si impegna altresì a mantenere in atto tutte le misure di legge finalizzate al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo del lavoro.

La stazione appaltante ha redatto il D.U.V.R.I. preliminare ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008, che potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'affidatario del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; l'eventuale proposta dovrà essere formulata entro trenta giorni dall'aggiudicazione. In ogni caso le modifiche proposte dall'affidatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

La ditta appaltatrice dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni impartite dal Documento Unico di valutazione dei rischi, nonché a tutte le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da interferenze delle attività.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre restituire prima dell'inizio dei lavori il modulo MD_GS034 (presa visione di tutti i rischi presenti in impianto), firmato, oltre che dal legale rappresentante, da tutto il proprio personale che potrà entrare in impianto, associato ai documenti richiesti dallo stesso modulo.

La sottoscrizione del modulo MD_GS034 (presa visione di tutti i rischi presenti in impianto) è condizione necessaria ed imprescindibile per l'ingresso negli impianti di GAIA.

La stessa documentazione dovrà essere presentata ogni volta che avvengano modifiche all'organico impiegato o per sostituzioni oppure per l'impiego di nuovo personale.

L'aggiudicatario, a richiesta della stazione appaltante, si impegna ad aprire una propria posizione contributiva presso l'INPS e presso l'INAIL di Asti ed a non avvalersi della possibilità di accentramento contributivo presso detti enti in località diversa da quella di Asti.

ART. 27 VERIFICA DI CONFORMITÀ

27.1 VERIFICA DI CONFORMITÀ IN CORSO DI ESECUZIONE - TERMINI E CONTENUTI

Trattandosi di un appalto di servizi con prestazioni continuative si procederà alla verifica di conformità in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 312 del DPR 207/10 e seguenti.

Con periodicità almeno semestrale ed ogniqualvolta sia ravvisata la necessità, saranno eseguite verifiche in esito alle quali saranno redatti appositi verbali di conformità in corso di esecuzione, così come previsto dall'art. 317 c.2



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA APERTA
n. 06/15

CIG 629463946D

del DPR 207/10, in cui verrà riferito sull'andamento dell'esecuzione contrattuale e sul rispetto dei termini contrattuali; inoltre i verbali conterranno le osservazioni e i suggerimenti ritenuti necessari dal Direttore dell'Esecuzione per il buon andamento del contratto.

Per le operazioni di controllo, la stazione appaltante si avvarrà di proprio personale.

27.2 CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 322 del DPR 207/10, al termine dell'esecuzione del contratto, il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascerà il certificato di verifica di conformità se l'Appaltatore avrà completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

Trovano applicazione gli articoli da 312 a 324 del DPR 207/10.

ART. 28 - IDENTIFICAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'APPALTO

Nell'ambito dell'esecuzione delle attività di cui al presente appalto, l'appaltatore deve munire i propri lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e, ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010, anche la data di assunzione.

ALLEGATI

Allegato I : estratto dell'allegato AL_CT008 "Piano di sorveglianza e controllo" della Discarica per Rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro.

Allegato II: "Proposta di revisione livelli di guardia - matrice acque sotterranee" della Discarica per Rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro.

Allegato III: estratto "Relazione tecnica Arpa" prot. GAIA 2014-00697 relativamente alla Discarica per Rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro.

Allegato IV: estratto della determinazione dirigenziale Provincia di Asti n. 1675 del 30/04/2013 relativa al complesso IPPC - polo trattamento rifiuti sito in frazione Quarto Inferiore, Asti.

Allegato V: estratto della determinazione dirigenziale Provincia di Asti n.1163 del 07/03/2012 - Impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti.

Allegato VI: calendario delle attività

Allegato VII: tabella dei costi

Allegato VIII: planimetrie punti di monitoraggio
